



Società di revisione legale

## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

***Al Commissario Straordinario dell'Istituto Romano di San Michele.***

Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio consuntivo dell'Istituto Romano di San Michele relativo all'esercizio finanziario 2017, costituito dai seguenti documenti:

- Conto finanziario delle entrate e delle uscite;
- Conto consuntivo dell'amministrazione, composto del Conto economico e dello Stato dei capitali;
- Conto Finanziario del Tesoriere e risultato del Conto Finanziario deliberato dall'Amministratore;
- Relazione morale al Conto consuntivo.

a seguito dell'incarico conferito con Decreto del Commissario Straordinario numero 5 del 9 gennaio 2018.

L'Istituto Romano di San Michele è stato assoggettato a commissariamento con DGR n. 53 del 23 febbraio 2016, integrata con DGR n. 76 del 1 marzo 2016, successivamente prolungato con DGR n. 217 del 26 aprile 2017, con DGR n. 359 del 20 giugno 2017 e, da ultimo, con DGR n. 911 del 21 dicembre 2017 che ne ha disposto la proroga fino al 30 ottobre 2018.

In data 7 novembre 2017, con atto Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00200, è stato nominato Commissario Straordinario il Dott. Domenico Alessio.

Il bilancio consuntivo dell'Istituto, redatto con criteri di contabilità finanziaria, applicando i principi contabili di cui alla legge 17 luglio 1890, n. 6072, recante norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, e i regolamenti per l'esecuzione di tale legge approvati con R.D. 5 febbraio 1891, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritto dal Commissario Straordinario e dal Segretario Generale in data 31 maggio 2018, riporta un complessivo avanzo di amministrazione proveniente dal Conto Finanziario pari ad



Società di revisione legale

euro 1.542.394,84 e registra un aumento del Conto economico-patrimoniale per complessivi euro 583.317,37.

In relazione all'avanzo di amministrazione, è opportuno evidenziare, come correttamente riportato nella Relazione morale, come tale dato sia *"in aumento rispetto a quello degli anni precedenti pur avendo proceduto alla progressiva eliminazione dei residui attivi per i quali è stata verificata l'insussistenza della riscossione"* e che sia *"dovuto alla gestione 2017 che ha registrato un avanzo di competenza pari ad euro 1.162.509,04"*.

La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Commissario Straordinario dell'Istituto. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge.

Ad eccezione di quanto riportato nei successivi paragrafi, il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo preposto. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Preso atto che, per l'esercizio 2017, non è stato effettuato alcun accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, si riscontra che, per ragioni operative, si è preferito effettuare un consistente lavoro di pulizia ed eliminazione dei Residui attivi relativi per lo più ad anni precedenti, per i quali è stata verificata l'insussistenza della riscossione.



Società di revisione legale

In continuità con i rilievi evidenziati dalla scrivente Società di Revisione per gli esercizi precedenti:

- A. In tema di corretta valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Istituto, si ribadisce la necessità di procedere ad un aggiornamento del valore corrente di tali assets, in quanto, in assenza di recenti perizie di stima, non è possibile valutare l'eventuale effetto, sui valori iscritti nella Situazione Patrimoniale, dell'applicazione puntuale del criterio previsto dal Regolamento di contabilità annesso al Regio Decreto per la redazione del conto consuntivo delle IPAB.
- B. In relazione al contenzioso in essere con il Comune di Roma relativamente alle imposte sugli immobili (ICI e IMU), si evidenzia quanto segue:
- per quanto riferito agli anni tra il 1999 e il 2002, l'Istituto ha presentato, nei termini di legge, apposita istanza di adesione alla c.d. "rottamazione dei ruoli".
  - per quanto attiene agli anni tra il 2009 e il 2011, non è stato accantonato alcun importo a titolo di Fondo Rischi. In ottica prudenziale, visti, in primis, l'esito negativo della sentenza n. 45/19/17 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale e, in secundis, l'andamento negativo dei contenziosi relativi agli anni precedenti, si ritiene opportuno, in ogni caso, richiedere un parere legale ad hoc al fine di quantificare gli accantonamenti da appostare.

Non avendo ricevuto un numero congruo di risposte rispetto alle lettere di circolarizzazione inviate in particolare a clienti e fornitori dell'Istituto, non siamo pertanto in grado di valutare correttamente l'impatto sul Conto consuntivo 2017 che potrebbe derivare dall'acquisizione delle suddette informazioni. Per quanto attiene il campione riscontrato, si attesta in ogni caso che vi sono rilievi da evidenziare.

Preso atto del positivo risultato dell'esercizio 2017 ed in considerazione dei rilievi evidenziati nella presente Relazione ed in quelle dei precedenti esercizi, si raccomanda di destinare parte dell'avanzo di gestione alla costituzione di apposito Fondo a tutela del rischio di soccombenza derivante dai contenziosi in essere, nonché all'ulteriore accantonamento a Fondo Svalutazione dei crediti di Bilancio.

ISTITUTO ROMANO DI SAN NICHELE PROT. N. 0005360 12-06-2018 ENTRATA



Società di revisione legale

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Istituto Romano di San Michele relativo all'esercizio finanziario 2017, ad eccezione di quanto evidenziato nei precedenti paragrafi, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Istituto.

Di seguito si evidenziano le seguenti indicazioni ai fini di una migliore comprensione delle informazioni esposte nel Relazione morale al bilancio consuntivo 2017:

- la rimanenza di cassa alla fine dell'esercizio ammonta ad Euro 6,8 milioni, risultante da riscossioni per Euro 8,8 milioni e pagamenti per Euro 7,8 registrati nell'esercizio, oltre alla rimanenza di cassa iniziale pari a Euro 5,8 milioni;
- alla formazione della rimanenza finale di cassa, così come nei precedenti esercizi dal 2008 al 2016, concorre l'introito di Euro 9,6 milioni registrato nel 2008 a seguito della vendita di una porzione di un immobile di Piazza Montecitorio, Roma; tale disponibilità finanziaria è stata utilizzata per l'estinzione di un mutuo chirografario per Euro 2,8 milioni e per altri interventi per Euro 1,6 milioni, per un ammontare complessivo di Euro 4,4 milioni;
- alla fine dell'esercizio finanziario 2017, residuano pertanto Euro 5,2 milioni, corrispondenti alla voce della Situazione patrimoniale "Capitali esistenti in cassa o in deposito per trasformazioni patrimoniali" del Conto consuntivo - Stato dei Capitali.
- tale ammontare, vincolato attraverso la delibera n. 173/2008, risulta impegnato a specifico residuo passivo, trasportato dall'esercizio finanziario 2008.

Roma, 12 giugno 2018

IG Auditing S.r.l.

Il Legale rappresentante

Antonio Lillo